



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Sicilia Occidentale
Indirizzo Via Alfonso Borrelli, 3 – Palermo
Via F. Manzo N. 17 Trapani
Tel. 091.6251977 /Fax
E mail: legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsiciliaoccidentale.it

Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Dott.ssa Accardo Sabrina

TITOLO DEL PROGETTO:

“ I COLORI DEL MONDO GG”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area di intervento: “Immigrati, profughi”
Codice: A04

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale/specifici.

Il progetto “I colori del Mondo gg” nasce al fine di migliorare le condizioni di vita dei destinatari favorendo una reale integrazione sul territorio.

L’idea progettuale punta ad un potenziamento delle attività messe in atto all’interno dei progetti gestiti dal Consorzio Solidalia, con l’obiettivo di:

- O.1 Potenziare i corsi di alfabetizzazione;
- O.2 Potenziare la fruibilità delle informazioni offerte ai destinatari del progetto facendo attenzione affinché ci sia una corretta comprensione dell’informazione ricevuta;
- O.3 Promuovere una più ampia integrazione, facilitando l’orientamento sul territorio e sostenendo i destinatari nell’avvio di percorsi di autonomia;
- O.4 Aumentare e promuovere le conoscenze, competenze e abilità “skills and abilities” dei destinatari del progetto attraverso il potenziamento di momenti formativi/laboratoriali.
- O.5 Coinvolgere il territorio attraverso azioni di sensibilizzazione dei cittadini al fine di favorire il superamento delle barriere create dalla “non conoscenza del diverso”;

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: (cfr. box 16)

Obiettivi specifici e congrui - Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>C.1 Poca conoscenza della lingua Italiana.</i>	<i>IC.1 Solo il 20% comprende la lingua italiana</i>	<i>O.1 Potenziare la conoscenza della lingua italiana</i>	<i>Incremento fino al 50% della percentuale di beneficiari in grado di comprendere la lingua italiana</i>

<p><i>C.2 Scarsa conoscenza e comprensione delle procedure, prassi e della tempistica relativa all'iter burocratico con cui operano i servizi del territorio (Es. procedura per la richiesta di Protezione Internazionale, per la richiesta e ottenimento del permesso di soggiorno, richiesta di residenza, codice fiscale, ISSN, richiesta e assegnazione del medico di base, ecc..)</i></p>	<p><i>IC.2 Solo il 50 % dei migranti comprende e conosce sufficientemente le procedure e l'iter burocratico dei servizi del territorio.</i></p>	<p><i>O.2 Potenziare la fruibilità delle informazioni offerte ai destinatari del progetto facendo attenzione affinché ci sia una corretta comprensione dell'informazione ricevuta</i></p>	<p><i>Incremento di almeno il 30% del grado di conoscenza e comprensione delle procedure e iter burocratici dei servizi del territorio.</i></p>
<p><i>C.3 Difficoltà di accesso/orientamento all'interno dei servizi o uffici pubblici del territorio (Es. Questura, Agenzia delle Entrate, Ospedale, Uff.Anagrafe, ecc..)</i></p>	<p><i>IC.3 Solo il 50 % dei migranti comprende e conosce sufficientemente le procedure e l'iter burocratico dei servizi del territorio.</i></p>	<p><i>O.3 Promuovere un più ampio accesso e una migliore fruibilità dei servizi e sostenerne l'orientamento</i></p>	<p><i>L' 80% dei migranti si orienta nel territorio e viene sostenuto nell' accesso ai servizi del territorio.</i></p>
<p><i>C.4 Scarso coinvolgimento dei destinatari nelle attività laboratoriali</i></p>	<p><i>IC.4 solo il 20% ha aderito alle attività laboratoriali.</i></p>	<p><i>O.4 Aumentare e promuovere le conoscenze, competenze e abilità "skills and abilities" dei destinatari del progetto attraverso il potenziamento di momenti formativi/laboratoriali.</i></p>	<p><i>Incremento fino al del 50% della percentuale di beneficiari partecipanti alle attività laboratoriali.</i></p>

Obiettivi specifici e congrui - Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
<p><i>C.5 Poca conoscenza dei destinatari diretti</i></p>	<p><i>O.5 Coinvolgere il territorio attraverso azioni di sensibilizzazione dei cittadini al fine di favorire il superamento delle barriere create dalla "non conoscenza del diverso";</i></p>

Obiettivi per i volontari in servizio civile

L'azione progettuale tende a valorizzare il "Volontario" ed il suo ruolo come espressione del valore della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire, infatti, ci sono le persone considerate nella loro dignità di persona, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Il giovane volontario considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società. Scopo del progetto è quindi contribuire a rendere l'esperienza di Servizio Civile un impegno concreto di partecipazione alla creazione del Bene comune e di crescita e valorizzazione del capitale sociale del contesto in cui il giovane opera. L'esperienza mira, però, anche ad essere quanto più possibile professionalizzante, permettendo al volontario di acquisire competenze e abilità spendibili nel mondo lavorativo.

Nello specifico gli obiettivi rivolti ai volontari sono:

- Potenziare le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- Sviluppare nei partecipanti strumenti idonei alla interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Sviluppare la crescita individuale dei partecipanti valorizzando la loro autostima e le capacità di confronto attraverso l'integrazione e interazione con la realtà territoriale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: (cfr. box 16)

Oltre alle attività e ai ruoli di affiancamento agli operatori nelle attività previste dal progetto, i volontari avranno la possibilità di sviluppare capacità e competenze trasversali di tipo empatico, relazionale, organizzativo e multiculturale al fine di contribuire al superamento di stereotipi e pregiudizi nell'ottica di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.A Corso di Alfabetizzazione	I volontari affiancheranno gli operatori durante il corso di alfabetizzazione interna mettendo loro a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'insegnamento (lavagna, materiale didattico) e gestiranno il registro presenze.
1.B School in the street	I volontari coadiuveranno l'insegnante mettendo a disposizione l'attrezzatura necessari per la visita guidata,



	registro delle presenze e accompagneranno insieme all'insegnante e il gruppo dei destinatari che parteciperanno al laboratorio di apprendimento della lingua italiana attraverso delle esercitazioni di gruppo che verranno realizzate, al di fuori della classe, attraverso una didattica attiva che supera l'assetto classico della lezione frontale ma presso potenziali luoghi di incontro e socializzazione del territorio.
2.A. Creazione di uno sportello informativo.	I volontari si integreranno e saranno di supporto agli operatori in orari concordati e compatibili con le funzionalità del servizio in modo da garantire una più ampia copertura giornaliera. Gli stessi avranno il compito di distribuire opuscoli informativi precedentemente sviluppati.
3.A Mappatura dei servizi territoriali	I volontari coadiuveranno gli operatori nell'analisi del territorio fornendo tutto il materiale indispensabile alla creazione di un opuscolo che contenga sia una mappa del territorio, sia una elencazione di tutti i servizi presenti sul territorio con le relative funzioni e finalità.
3.B Mediazione Linguistica	I volontari coadiuveranno gli operatori nell'accompagnare i beneficiari presso gli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche
4.A Laboratori di Antichi Mestieri	I volontari accompagneranno gli operatori nell'attivazione di laboratori pratici/teorici ed esperienziali finalizzati all'acquisizione di competenze e abilità. Si occuperanno dell'organizzazione del setting, attrezzature indispensabili allo svolgimento dell'attività e gestiranno il registro delle presenze.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

VEDI ABSTRACT PUBBLICATO SUL SITO

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione alle attività e iniziative a carattere cittadino o provinciale promosse dall'Ente in collaborazione con associazioni e organizzazioni del Terzo Settore
 - Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventuali iniziative o attività organizzate nel progetto;
 - Flessibilità oraria;
 - Rispetto del regolamento interno;
 - Rispetto della privacy;
 - Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
 - disponibilità al trasferimento su sedi temporanee (max 30 gg nell'arco dell'anno);
 - Partecipazione ad iniziative formative e seminariali che sono emanazione dei progetti di rete consortile che vedono coinvolte le cooperative con sedi accreditate.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Saranno considerati titoli preferenziali la conoscenza di almeno una lingua straniera Inglese e/o Francese scritta e parlata.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

14

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

14

12) Numero posti con solo vitto:

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: Legacoop Sicilia Occidentale Via Alfonso Borrelli n. 3 cap 90139 Palermo E VIA Francesco Manzo n. 17 Trapani Tel. 091.6251977 Fax - Personale di riferimento: Vincenzo Ingraldi e-mail: legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop – PEC regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Consorzio Solidalia	Trapani	Via Simone Gatto Snc	1288 53	1	0923 542417	0923 542417	Sturiano Maurizio	29/01/1976	STRMRZ76A29L219 N	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
2	Sede Progetto SPRAR Marsala (Rakalia)	Marsala	C/da Rakalia snc	1288 54	1	0923 542417	0923 542417	Miceli Paola	09.06.1976	MCLPLA76 H49D423Z	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
3	Sede Progetto SPRAR Marsala (Perino)	Marsala	C/da Bufalata N. 273C	1288 55	1	0923 542417	0923 542417	Valentina Pinna	08/09/1981	PNNVNT81 P48E974B	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA

4	Sede Progetto SPRAR Vita	Vita	Via Valle del Belice N. 8	1288 82	1	0923 542417	0923 542417	Leo Crocelinda	18/05/1979	LEOCCL79 E58H700R	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
5	Sede Progetto SPRAR Vita	Vita	Via Vito Genova N. 3	1288 84	1	0923 542417	0923 542417	Cicala Giuseppina	23/05/1976	CCLGPP76 E63D423X	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
6	Sede Progetto SPRAR Alcamo	Alcamo	Via J.F. Kennedy N.9	1288 85	1	0923 542417	0923 542417	Lucchese Antonella	18/02/1984	LCCNNL84 B50G348Q	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
7	Sede Progetto SPRAR C/mare del Golfo	C/mare del Golfo	C/da Mortilli Snc	1288 86	1	0923 542417	0923 542417	Di Lorenzo Valentina	20/10/1984	DLRVNT84 R60A176Q	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
8	Sede Progetto SPRAR Paceco	Paceco	Via Castore e Polluce Snc	1288 87	1	0923 542417	0923 542417	Sabrina Accardo	08.10.1979	CCRSRN79 R48H700G	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
9	Sede Progetto SPRAR Buseto Palizzolo	Buseto Palizzolo	Via Roma N.52	1288 88	1	0923 542417	0923 542417	Miceli Valentina	12/01/1980	MCLVNT80 A52D423F	Ingraldi Vincenzo	21/01/1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA

10	Sede SPRAR Custonaci	Custonaci	Via Scurati Snc	1288 89	1	0923 542417	0923 542417	Del Giudice Ada	16/08/1966	DLGDAA66 M56A794B	Ingraldi Vincenzo	21/01/ 1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
11	Struttura Cas Hotel Poma	Custonaci	Via Roma N. 103	1288 90	1	0923 542417	0923 542417	Scardina Giovanni	30/01/1979	SCRGNN79 A30D423J	Ingraldi Vincenzo	21/01/ 1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
12	Struttura Cas Rindinella	Trapani	V. Guarrato N. 69	1288 91	1	0923 542417	0923 542417	Carlo La Pica	21/09/1977	LPCRL77P21D423R	Ingraldi Vincenzo	21/01/ 1957	NGRVCN57A21 M081N	SVA
13	Struttura Cas Fiumelungo	Salemi	C/da Fiumelungo Snc	1288 92	1	0923 542417	0923 542417	Mangiaracina Angela	29/01/ 1971	MNGNGL71 A69C268F	Ingraldi Vincenzo	21/01/195 7	NGRVCN57A21 M081N	SVA
14	Bene confiscato Campobello di Mazara	Campo- bello di Mazara	C/da Campana Balatelle Trefontane snc	1288 93	1	0923 542417	0923 542417	Internicola Luciano	21/04/ 1977	NTRLN77 D21H700E	Ingraldi Vincenzo	21/01/195 7	NGRVCN57A21 M081N	SVA



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli Immigrati e Profughi
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'immigrazione
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.



Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

Inoltre le predette conoscenze, che discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto, saranno attestate dall'ente titolare dello stesso.



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO N. 1 “Accoglienza”

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 2 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Sabrina Accardo

MODULO N. 2 “Rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro”

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione



- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

In particolare per il settore Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (profughi, immigrati)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Consolo Massimiliano

MODULO N. 3 “Nozioni sul fenomeno migratorio”

CONTENUTI DEL MODULO:

I flussi migratori; Situazione dei Diritti Umani nel Mondo; I “viaggi della speranza”

DURATA DEL MODULO Modalità frontale di formazione (6 ore)

Visione di video e filmati (2 ore) **8 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Accardo Sabrina

MODULO N. 4 “Chi è lo straniero ?”

CONTENUTI DEL MODULO:

La figura dello straniero e del “diverso”; La Migrazione forzata; Il senso profondo di “casa”; Recupero del senso di casa e delle esperienze personali; Identità, sradicamento e cambiamento culturale;

DURATA DEL MODULO Modalità frontale di formazione (8 ore)



Dinamiche non frontali: role playing (6 ore) **14 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Amato Loredana Nicoletta**

MODULO N. 5 “Orientamento Legale”

CONTENUTI DEL MODULO:

Il Sistema di Accoglienza dei Richiedenti Asilo; CAS-Centri di Accoglienza temporanea; SPRAR- Il sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati; Le procedura per il riconoscimento della Protezione Internazionale, dalla presentazione della domanda di asilo al sistema di accoglienza;

Ruolo della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale-Ruolo della Questura- Ruolo delle Organizzazioni Internazionali (UNHCR-OIM-Save the Children, Croce Rossa...)

DURATA DEL MODULO

Modalità frontale di formazione (**8 ore**)

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Pinna Valentina**

MODULO N. 6 “La presa in carico”

CONTENUTI DEL MODULO: Il lavoro di equipe; Presa in carico dell'utente; Fascicolo personale e primo colloquio; Il lavoro di rete con Prefettura, Questura e Organizzazioni Internazionali; Sostegno Psicologico per i casi vulnerabili; Minori stranieri non accompagnati;

DURATA DEL MODULO

Modalità frontale di formazione (**8 ore**)

Dinamiche non formali: Focus Group-Role Playing

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Pinna Valentina**

MODULO N. 7 “Metodologie di lavoro nei CAS e SPRAR”

CONTENUTI DEL MODULO: L'Accoglienza integrata nella struttura;Il lavoro di equipe, ruoli e funzioni; La presa in carico del beneficiario; Il Progetto Personalizzato, Bilancio di Competenze e CV; Relazione Operatore Beneficiario; Il lavoro verso l'autonomia; L'insegnamento della lingua italiana; Animazione socio-culturale

DURATA DEL MODULO

Modalità frontale di formazione (**8 ore**)

Dinamiche non formali: Focus Group-Role Playing;

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Accardo Sabrina**

MODULO N. 8 “Percorsi di integrazione”



CONTENUTI DEL MODULO: Strumenti a sostegno dell'integrazione; Costruzione di una rete di sostegno; Orientamento e conoscenza del territorio; L'accompagnamento all'inserimento abitativo; L'accompagnamento all'inserimento lavorativo; Attività socio-culturali e sportive;
DURATA DEL MODULO Modalità frontale di formazione (8 ore)
FORMATORE DI RIFERIMENTO Leo Crocelinda

Modulo n 9 Autoimprenditorialità

Obiettivi didattici e contenuti

Obiettivi:

Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale.

E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo.

In sintesi, gli **obiettivi** saranno:

- sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di sc in **GARANZIA GIOVANI**, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese
- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa
- promuovere, a seguito di quanto suesposto, la creazione di nuove cooperative, in una prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.

Contenuti:

- **Diventare imprenditori:** motivazione e capacità personali;
 - ✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
 - ✓ Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
 - ✓ L'impresa individuale e collettiva
 - ✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
 - ✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.

Il progetto d'impresa



- gli elementi della formula imprenditoriale: mercato, prodotto/servizio e struttura;
- ricerca e analisi dei dati relativi alla formula imprenditoriale;
- gli obiettivi: strategici, economici (di breve e di medio/lungo periodo) e finanziari;
- lo studio di pre-fattibilità;
- il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza;
- il piano d'impresa;
- l'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo.

La formula cooperativa

- FARE cooperativa:
- Cos'è una cooperativa
- La funzione sociale della cooperazione
- Perché la scelta di fare cooperativa
- Le tipologie di cooperativa
- Come si struttura una cooperativa
- Come si costituisce una cooperativa
- Costituire una cooperativa: quali sono le responsabilità?
- Come funziona una cooperativa e come viene amministrata

Formatore di riferimento: Peruca Angela Maria

Durata del modulo: 8 ore

41) Durata:

La durata della formazione specifica è: **72 ORE** e sarà svolta al

X 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi).